



# INVITO AL CINEMA

## 20<sup>a</sup> EDIZIONE

**IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI** è un thriller dai risvolti legali, un racconto sentimentale su un amore impossibile, una storia politica di denuncia sulla dittatura militare argentina; un cinema d'autore che è anche intrattenimento di alto livello.

Benjamín Esposito (un magnifico *Ricardo Darin*), funzionario in pensione del tribunale di Buenos Aires, dopo una vita passata a rincorrere assassini, decide di dedicarsi completamente alla stesura di un romanzo. Per farlo ripensa ad un caso di 25 anni prima da cui è ancora ossessionato. Cosa c'era dietro lo stupro e l'omicidio, nel 1974, della giovane e bellissima Liliana Morales? Perché né Esposito né l'affascinante magistrato per cui lavorava e che amava in silenzio, l'altera Irene (la toccante *Soledad Villamil*), riuscirono a sbattere in galera il colpevole? I ricordi, una volta liberati e scandagliati ossessivamente, cambieranno la sua visione del passato e riscriveranno il suo futuro...

Gli occhi sono lo specchio dell'anima: con lo sguardo possiamo osservare, comunicare e spesso capiamo molte più cose attraverso gli occhi che con le parole. L'ombra del passato, il disagio del tempo perduto, il peso inavaso della colpa; a volte, i segreti più oscuri possono essere rivelati dalla spontaneità di uno sguardo, che siano le pupille di un feroce assassino o di un uomo innamorato... Lo sguardo appunto è uno dei protagonisti de **IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI**, un film che rievoca anni oscuri sullo sfondo agghiacciante di un paese che sta sprofondando nell'orrore ma non osa dirselo. Trattandosi di anni 70 e Argentina, scatta l'associazione più ovvia: giunta militare, desaparecidos, voli della morte. Invece no: Peron muore nel luglio '74, il golpe è del marzo '76, dunque la parte principale del film si svolge nel periodo d'incubazione della dittatura. Sono gli anni in cui il Potere recluta malviventi comuni e la famigerata AAA (Alleanza Anticomunista Argentina) rapisce e truccida impunemente i "sovversivi". Un periodo cancellato dalla valanga di orrori successiva, tanto che oggi gli stessi argentini, specie i più giovani, ne hanno scarsa cognizione.

Juan José Campanella, argentino che si è fatto le ossa dirigendo negli Usa episodi di serie tv come «*Law & Order*» e «*Doctor House*», regista e sceneggiatore tra gli altri anche de «*Il figlio della sposa*» (2001) riesce a rendere credibile e avvincente una sceneggiatura (tratta dal romanzo «*La pregunta de sus ojos*» di Eduardo Sacheri, edito in Italia da Rizzoli) tutt'altro che semplice, articolata com'è su un meticoloso, allarmante e incalzante incrocio di presente col passato. Un presente pieno di rimpianti e un passato di rimorsi (e viceversa), un amore devastato da un omicidio atroce e un altro mai nato. Due delitti simili, in cui i due protagonisti del secondo lottano per il primo, in una catarsi che li allontana nel 1975 per farli ritrovare venti anni dopo, ancora legati da un amore soffocato dalle regole sociali.

*"L'unico vero viaggio verso la scoperta non consiste nella ricerca di nuovi paesaggi, ma nell'aver nuovi occhi"*(Marcel Proust).

**IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI** ha incantato le platee di diversi festival internazionali (Toronto e San Sebastian) ed ha meritato l'Oscar 2010 come Miglior film straniero.

**IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI** sarà proiettato **Giovedì 10 Febbraio**, nell'ambito della Rassegna cinematografica «*Invito al cinema*», ad Anzio, presso il cinema Astoria, agli orari: **18,00 – 20,15 - 22,30**.